

Il progresso economico, con lo sviluppo della tecnica e con la concentrazione dei capitali, tende a far prevalere le imprese in grande, che assumono più di frequente la forma di società anonime per azioni, tant'è vero che esse assorbono in Inghilterra la terza parte del capitale impiegato nelle industrie. E mentre colle imprese piccole era possibile lasciare in lotta gl'interessi dei singoli imprenditori, succedeva spesso che soccombessero quelli che si trovavano in una condizione inferiore, si poteva sempre colla massima facilità estendere o restringere la produzione, invece colle grandi la lotta diventa più dannosa per tutti, la mancanza di esito porta rovine enormi, e gli spostamenti di capitale, in gran parte fisso, si rendono sempre più difficili o arrecano gravi perdite. Per tali ragioni sorgono ai nostri giorni nuove forme d'impresе colossali, che risultano da convenzioni intese a regolare la produzione e i prezzi, e che si chiamano *cartelli*, se si stabiliscono tra industriali che rimangono indipendenti, e *sindacati* o *trusts*, se riuniscono molte fabbriche sotto un'unica direzione. I cartelli sono accordi, coi quali gl'imprenditori di uno stesso ramo d'industria si obbligano a non produrre più di una data quantità di merci, fissano un prezzo massimo per l'acquisto delle materie prime e un prezzo minimo per la vendita dei prodotti, ripartiscono fra loro in una certa proporzione le ordinazioni che loro pervengono, ed assegnano ad ognuno date zone geografiche di esito che nessuno può sorpassare. I *trusts* sono riunioni di società anonime, formatesi col trasferimento delle azioni ad un comitato, il quale dà in cambio dei certificati appositi, ed assume la direzione di tutte le imprese associate, assorbendole in un'unica impresa colos-